

DATABASE BARTOLINI ONLINE

E' stato nel 2010, durante la preparazione della mostra monografica dedicata a Lorenzo Bartolini nel 2011 che prese forma la prima idea di una ricognizione sull'intera produzione dell'artista prese forma.

Il vasto e approfondito lavoro di ricerca legato alla mostra aveva portato alla raccolta di moltissimo materiale sull'artista e sulla sua sterminata produzione, dati che necessariamente non potevano confluire tutti in un catalogo. Nacque pertanto l'esigenza di approntare uno strumento diverso che consentisse, da un lato, di archiviare i dati, sia quelli già raccolti che quelli che via via andavano aggiungendosi, e, dall'altro, costituisse uno strumento di approfondimento, facilmente consultabile e accessibile a tutti.

Il progetto è stato ideato da Franca Falletti e diretto da Daniela Parenti. La realizzazione informatica è stata curata da Parallelo, che si occupa della gestione del sito web del Polo Museale Fiorentino ed ha creato e reso accessibili i numerosi archivi digitali in esso contenuti. La complessa fase di preparazione del DB, dagli aspetti tecnico-informatici al lavoro di ricerca e inserimento dei dati (curato da Cristina Panconi, con la supervisione scientifica di Annarita Caputo), fino all'invio delle richieste e alla raccolta delle adesioni (effettuate da Vanessa Montigiani, della cooperativa servizi culturali Sigma) si è protratta per il biennio 2011-2012.

Tutte le istituzioni che erano state coinvolte nella mostra del 2011, oltre a molte altre e a numerosissimi collezionisti privati di tutto il mondo, hanno rinnovato il loro sostegno.

Il progetto ha trovato una sollecita rispondenza nelle istituzioni pratesi, in particolare nel Museo Civico e nella persona della curatrice Maria Pia Mannini, grazie alla quale è stato possibile aggiungere al *corpus* delle opere bartoliniane contenute nel DB il più importante nucleo di disegni noti del maestro appartenenti ad una collezione pubblica. La collezione pratese, che comprende 115 carte sciolte e 235 disegni contenuti in taccuini, è ora interamente consultabile online. Ai taccuini conservati a Prato si aggiungono quelli del consistente nucleo di documenti recentemente acquisito dalla Galleria dell'Accademia grazie alla donazione della Fondazione no profit Friends of Florence, che hanno consentito di includere nel DB altri 130 disegni. Con i 36 disegni conservati presso il Gabinetto Disegni e stampe degli Uffizi ed alcuni altri appartenenti a collezioni private ed istituzioni pubbliche i disegni consultabili online sono attualmente oltre 500. Il lavoro di ricerca è e continua ad essere molto impegnativo – ma allo stesso tempo appassionante e foriero di novità - in quanto Bartolini ebbe una committenza vastissima, in Italia e all'estero. Mentre le opere pubbliche sono ben documentate, rintracciare quelle eseguite per i privati è un compito assai più arduo, come dimostrano i numerosissimi busti ritratto conservati in Gipsoteca ancora privi di identificazione. Un aiuto in tal senso ci viene offerto anche dal mercato antiquario, in cui di tanto in tanto compare qualche pezzo di Bartolini, segno evidente che questo artista continua ancora ad incontrare l'interesse del pubblico. Il DB contiene al momento circa 1000 opere, che a regime diventeranno più di 1200, conservate in oltre 120 ubicazioni diverse. Il sistema offre una panoramica completa di tutti i modelli e calchi in gesso attualmente esposti al pubblico nella Gipsoteca della Galleria dell'Accademia (circa 330 pezzi), mentre è in corso la ricognizione inventariale dei circa 150 pezzi conservati nei depositi, al termine della quale sarà possibile inserire nel DB anche questa parte della collezione. Il DB viene così a porsi come uno strumento di fondamentale importanza per la diffusione della conoscenza delle nostre collezioni, nel pieno rispetto delle finalità istituzionali di un museo statale che prevedono, accanto alla conservazione e alla tutela, anche la fruizione e la valorizzazione.

INDIRIZZO DEL DATABASE

www.polomuseae.firenze.it/bartolini